AVVISO AL PUBBLICO

Limes 7 S.r.l.	Limes 7 S.r.l.	
----------------	----------------	--

(denominazione e ragione sociale della Società proponente corredata da eventuale logo)

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La	Società LIMES 7 S.R.L	con sede legale in	MILANO
	(denominazione della Società)	_	(Comune o Stato estero)
`	MI_) ViaALESSANDRO MANZONI		N°41
	munica di aver presentato in data´ologica	18/04/2023 al	Ministero della transizione
		ntazione istanza)	
	sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istan: patto Ambientale del progetto	za per l'avvio del proc	edimento di Valutazione d
ass pot	struzione ed esercizio dell'impianto di produz sociato impianto agricolo (agrivoltaico) e del renza nominale massima di 46632 kw e della mune di Serracapriola (FG)	le relative opere ed inf	rastrutture connesse della
lette	npreso nella tipologia elencata nell'Allegato II era 2, denominata "impianti fotovoltaici per la nplessiva superiore a 10MW".		
	(tipologia come indicata nell'	'Allegato.II del D.Lgs.152/2	2006)
con	pure) npreso nella tipologia elencata nell'Allegato II- -, denominata <i>"</i> "		
par	ologia come indicata nell'Allegato.II bis del D.L. zialmente/completamente in aree naturali p la Rete Natura 2000).		
(e)	(Paragrafo da compilare se pertinente)		
X	tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ir elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Secon "Generazione di energia elettrica: impiant nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, so	da del D.Lgs.152/2006, <i>ii fotovoltaici"</i> ed anche	al punto 1.2.1 denominata
	(oppure)		
	tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o ir (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata dichiarata.		
	(oppure)		
	tra quelli ricompresi nel PNRR ed inserit denominata "" ed and nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato spe	che nella tipologia elenc a che è stata presentata	cata nell'Allegato II oppure a istanza ex art. 44 c.1, DL
	(oppure)		

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto denominata " " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini. (oppure)
tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
Trattasi di impianto agrivoltaico con potenza massima di 46,632 MW

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è *Autorizzazione Unica* e l'Autorità competente al rilascio è Regione Puglia;

Il progetto è localizzato NEL COMUNE DI SERRACAPRIOLA (FG), COSI' COME LE OPERE DI CONNESSIONE

e prevede:

La costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con associato impianto agricolo (agrivoltaico) e delle relative opere ed infrastrutture connesse della potenza nominale massima di 46632 kw e della potenza nominale in A.C. pari a 40000 kw sito nel comune di Serracapriola (FG). L'area coinvolta ha un'estensione di circa 64 ha ed è classificata come zona agricola. L'impianto sarà costituito da moduli fotovoltaici bifacciali, montati su strutture ad inseguimento di tipo monoassiale infisse nel terreno, associato ad un impianto agricolo con annesso apiario. L'energia prodotta verrà immessa nella RTN, attraverso elettrodotto interrato realizzato su strade esistenti per la maggior parte del percorso che allaccerà il parco agrivoltaico su una futura Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN di smistamento da collegare mediante due nuovi elettrodotti RTN a 150 kV ad un futuro ampliamento della SE di trasformazione a 380/150 kV denominata "Rotello".

Di seguito si riporta l'analisi dei principali impatti.

Impatto sull'aria: in fase di costruzione si prevede un impatto di natura temporanea sulla qualità dell'aria dovuto alle emissioni in atmosfera di polveri da movimentazione mezzi e gas di scarico dei veicoli coinvolti nella realizzazione del progetto (PM, CO, SO2 e NOx). Durante la fase di esercizio si prevedono impatti positivi relativi alle emissioni risparmiate rispetto alla produzione di un'uguale quota di energia mediante impianti tradizionali, mentre, impatti trascurabili sono attesi per le operazioni di manutenzione. In fase di dismissione si prevedono gli stessi impatti di cui alla fase di realizzazione. Si sottolinea che per mitigare la sensitività della risorsa/recettore per la componente aria si propongono misure di mitigazione quali regolare manutenzione dei veicoli, buone condizioni operative, velocità limitata, evitare motori accesi se non strettamente necessario, bagnatura delle gomme degli automezzi, umidificazione del terreno nelle aree di cantiere per impedire il sollevamento delle polveri, specialmente durante i periodi caratterizzati da clima secco, utilizzo di scivoli per lo scarico dei materiali.

Impatto sull'ambiente idrico: in fase di costruzione si prevede un impatto legato all'utilizzo di acqua per le necessità di cantiere ed, eventualmente, alla contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di cantiere in seguito ad incidenti. Durante la fase di esercizio si prevedono impatti legati all'utilizzo di acqua per la pulizia dei pannelli ed, eventualmente, alla contaminazione in caso di sversamento accidentale degli

idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi che percorrono il campo in seguito ad incidenti. In fase di dismissione si prevedono gli stessi impatti di cui alla fase di realizzazione. Inoltre il regolare decorso delle acque superficiali non sarà leso in fase di cantiere, né in fase di esercizio dell'impianto e rimarranno invariate le caratteristiche anche dopo la fase di dismissione dell'impianto.

Le opere in progetto non prevedono opere di captazione, né pericoli di contaminazione del sottosuolo, pertanto sono pienamente compatibili con le norme di tutela vigenti. Considerando l'ubicazione dell'opera molto distante dal mare, si può certamente trascurare l'impatto su quest'ultima matrice.

Impatto sul paesaggio: per quel che riguarda l'impatto visivo, la centrale è costituita da elementi di altezza dal suolo di circa 3,50 metri con punte, in alcune ore della giornata, di circa 5,90 metri. La valutazione dell'impatto paesaggistico è stata quindi effettuata in relazione sia al progetto in esame, che alla coesistenza, nel territorio, di altri impianti fotovoltaici (impatti cumulativi), analizzando le seguenti componenti: sistema di paesaggio e qualità percettiva del paesaggio. Dall'analisi del sistema di paesaggio è emerso che il progetto in esame non risulta in contrasto con le misure di tutela e riproducibilità delle invarianti strutturali individuate in sede di PPTR-PUGLIA, che rappresentano il patrimonio ambientale, rurale, insediativo, infrastrutturale caratteristico del contesto di inserimento paesaggistico.

Impatto ambientale da rumore e vibrazioni: il maggior impatto ambientale prodotto dal rumore e dalle vibrazioni si limiterà alle sole attività di cantiere; le stesse saranno quindi pianificate in modo da evitare interferenze con le attività riproduttive della fauna locale e con le attività di semina e raccolta nei campi limitrofi. Durante la fase di esercizio, l'impatto acustico si ridurrà alle comuni attrezzature elettromeccanichee comunque sarà sempre inferiore ai limiti massimi di legge.

Impatto ambientale prodotto da campi elettromagnetici: l'opera proposta, per le sue caratteristiche emissive e per l'ubicazione scelta, sarà ampiamente conforme alla normativa italiana in tema di protezione della popolazione dagli effetti dei campi elettromagnetici, magnetici ed elettrici. Successivamente alla realizzazione ed entrata in esercizio dell'impianto, il rispetto dei limiti di esposizione, se necessario, potrà essere verificato e confermato con misure dirette in campo.

Impatto socio-economico: in fase di costruzione si prevede un impatto economico positivo derivante dall'utilizzo di manodopera e dall'approvvigionamento di beni e servizi nell'area locale, opportunità di lavoro temporaneo diretto e indiretto, benefici a lungo termine derivanti da possibilità di accrescimento professionale (formazione sul campo oppure attraverso corsi strutturati). Durante la fase di esercizio si considerano i potenziali impatti positivi legati all'occupazione a lungo termine in ruoli di manutenzione dell'impianto e vigilanza. Da considerare anche impatti positivi legati all'attività agricola prevista nelle aree interessate. In fase di dismissione si prevedono impatti economici derivanti dalle spese dei lavoratori e dall'approvvigionamento di beni e servizi nell'area locale ed opportunità di lavoro temporaneo diretto e indiretto.

(sintetica descrizione del progetto e delle eventuali opere connesse: caratteristiche tecniche, dimensioni, finalità e possibili principali impatti ambientali; esplicitare se trattasi di nuova realizzazione o di modifica/estensione di progetto/opera esistente)

(Pa	ragrafo da com	pilare se	pertinente)					
#	progetto	può	avere	impatti –	transfrontalieri	sui	seguenti	— Stati
				ег	oertanto è soggetto	alle proc	edure di cui a	all'art.32
D.L	gs.152/2006.			•		·		
(Pal	ragrafo da com _l	oilare se p	ertinente)					
۸i،	enci dell'art 1) comm	3 dol D l c	152/2006	e e m i il procedir	mento di	Valutazione (di Impatto

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA https://va.mite.gov.it/ del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni (30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione (inserire Regione e indirizzo completo e PEC) entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante

Cristiano Spillati (documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

-

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.